

## FIBA EUROPE CUP, ANDATA SEMIFINALI

# Thomas fa il vuoto in area Sassari espugna Holon

Grande prova del lungo: però a decidere è stata la scelta del Poz di giocare con tre italiani

|                     |           |
|---------------------|-----------|
| <b>HAPOEL HOLON</b> | <b>89</b> |
| <b>SASSARI</b>      | <b>94</b> |

(25-22; 47-48; 72-68)

**HOLON:** Walden 26 (6/7, 2/6, 4 r.), Reynolds 12 (2/2, 2/4, 3 r.), Dadon ne, Atkins 10 (2/6, 1/2, 9 r.), D. Jones 17 (4/7, 3/6, 7 r.), Simhon 6 (0/1, 2/4, 1 r.), Pnini 8 (1/1, 2/7, 1 r.), Harrush 2 (1/2, 0/1), Huber, S. Jones 8 (3/7, 5 r.), Arbeli ne, Palatin. All. Shamir

**BANCO DI SARDEGNA SASSARI:** Spissu 9 (3/5 da tre, 1 r.), Smith 14 (6/7, 2 r.), McGee 1 (0/1, 0/2, 2 r.), Carter 2 (0/2), Devecchi ne, Magro ne, Pierre 9 (3/11, 0/1, 5 r.), Gentile 8 (2/2, 1/2, 4 r.), Thomas 21 (3/6, 3/5, 7 r.), Polonara 17 (4/4, 3/6, 4 r.) Cooley 13 (6/12, 6 r.), Re ne. All. Pozzecco

**ARBITRI:** Rosso (Fra), Calatrava (Spa) e Liska (Pol).

**NOTE-** Tiri liberi: Hapoel 15/16; Sassari 16/22. Perc. tiro: Hapoel 31/63 (12/30 da tre, ro 9 rd 22); Sassari 34/66 (10/21 da tre, ro 13 rd 22).

**Il migliore:** Thomas

**La chiave:** il quintetto con tre italiani

## di Giampiero Marras

Sette e mezzo. Vale a dire sette vittorie e un pareggio. Dopo il colpo a Milano, il Banco di coach Pozzecco espugna anche il parquet israelia-

no dell'Hapoel Holon. Un piccolo vantaggio per una grande vittoria sotto il profilo morale che andrà confermata nel ritorno al PalaSeradimigni per conquistare la finale.

Gara dura contro un'avversaria con molto atletismo, soprattutto di Walden e Dequan Jones. Sassari è stata brava a non farsi staccare troppo quando non riusciva a difendere forte. La chiave ancora una volta il quintetto piccolo coi tre italiani: Spissu, Gentile e Polonara, più un lucidissimo Smith (anche 9 assist) e un Thomas incontenibile nell'ultimo quarto.

Con questi cinque il Banco ha risposto per le rime, piegando la resistenza degli israeliani.

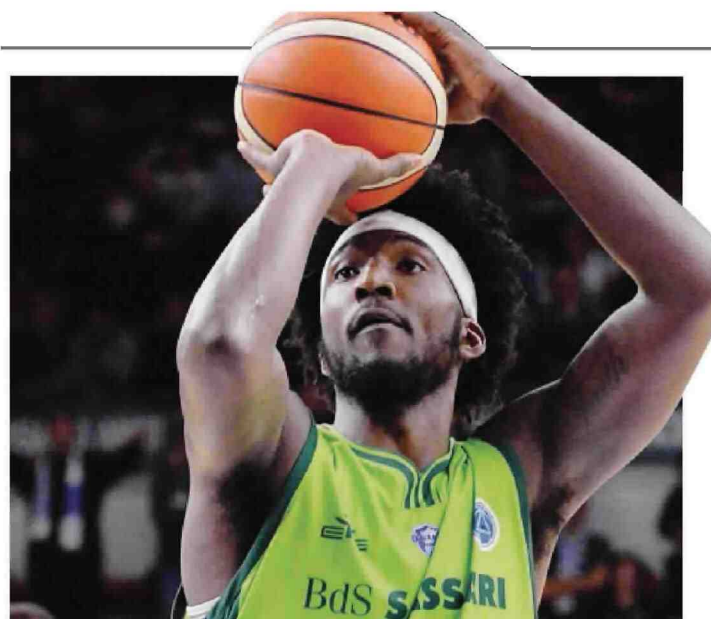
In avvio di gara la Dinamo non riesce a far pesare la sua maggiore stazza (Cooley 1/3 da sotto) e subisce la velocità degli israeliani che con le entrate di Walden e le due triple di Dequan Jones vanno sul 14-7 al 5'. L'ingresso degli italiani dà più sostanza alla difesa e un'entrata di Gentile più l'uso del piede perno in post basso di Pierre avvicinano Sassari: 18-16 al 9'. Ma Walden è un rebus irrisolto con le sue penetrazioni e i padroni di casa restano sopra alla fine del quarto: 25-22.

Il Banco di Sardegna comun-

que c'è con la testa e in apertura di seconda frazione prima il rimbalzo offensivo di Polonara e poi la tripla di Spissu consentono il sorpasso: 25-27 al 12'. L'Hapoel, ma a parte le entrate di Walden e gli scarichi per i tiratori (Dequan Jones soprattutto) non ha gran varietà di gioco. Sassari piazza due contropiede conclusi da Polonara e poi Cooley in schiacciata per il +5: 30-35 al 15'. Ancora Polonara, con una tripla, ritocca il massimo vantaggio al 18': 38-45. Gli israeliani si affidano all'esperienza dell'ala Pnini e alle entrate a tuttocampo di Walden che si procura molti liberi e soprattutto infila la tripla sulla sirena che ferma del tutto la fuga sarda: 47-48.

Al rientro in campo l'ex Brindisi, Reynolds, promuove il sorpasso con 5 punti di fila: 53-50 al 22'. Da quel momento la formazione di Pozzecco insegue a fatica, perché sbaglia qualche libero di troppo e il canestro sputa fuori i tiri da tre, al contrario dell'Hapoel che segna dall'arco con diversi giocatori e dopo un tira e molla arriva anche a +5 (69-64) che diventa per un attimo +7 con la tripla di un infuocato Simhon, ma poi viene annullata dal canestro da tre di Spissu. Sassari ritrova Thomas che sigla il pareggio con schiacciata: 79-79 al 35'. L'asse Spissu-Thomas fa volare la squadra e la tripla di Polonara porta il Banco addirittura a +7 a -130" con tre falli da spendere prima di esaurire il bonus. E' fatta.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Rashawn Thomas, 24 anni, super ieri in Israele CIAMILLO

